

Accordo di cooperazione per la realizzazione di un Gruppo Operativo (GO) del PEI AGRI – annualità 2017 “Il recupero del patrimonio olivicolo Toscano: azione di contrasto ai cambiamenti climatici per lo stoccaggio di CO₂ attraverso una gestione innovativa, cooperativa e sostenibile del territorio” acronimo “CATChCO₂-live”

TRA

Cooperative Montalbano Olio e Vino Società Cooperativa Agricola con sede in Lamporecchio (PT), Via Giugnano, 135 – 51035, di seguito denominato “Capofila” del Gruppo Operativo (GO) **CATChCO₂-live**, C.F. e P.IVA 01869110476, nella persona di Rosanna Matteoli, nata a Empoli il 23/10/1956 e residente in San Miniato (PI), in qualità di legale rappresentante;

E

- CNR-IBE Istituto di Bioeconomia del CNR (partecipante diretto), con sede in Firenze (FI), Via Giovanni Caproni n. 8, C.F. 80054330586 e P. 02118311006, nella persona di Federica Rossi, nata a Lugo (RA) il 20/10/1955 e residente in Bologna (BO), via Santo Stefano, 67, in qualità di legale rappresentante;
- Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali - DAGRI dell’Università degli Studi di Firenze con sede in Piazza San Marco n. 4 – 50121, Firenze, C.F. e P.IVA 01279680480, nella persona del Prof. Orlandini Simone, C.F. RLNSMN64B24D612M, nato a Firenze (FI) il 24/02/1964 e residente nel Comune di Firenze (FI) in Via Gran Bretagna n. 14, non in proprio ma in qualità di procuratore del Rettore Prof. Luigi Dei, legale rappresentante dell’Università degli Studi di Firenze, Procura speciale, Repertorio n. 3.141 Registrato a Firenze il 22/03/2019 numero 8960 serie IT;
- Università di Pisa Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali con sede in Pisa Via Del Borghetto 80, 56124 C.F. 80003670504 e P.IVA 00286820501 nella persona di Alberto Pardossi nato a Pontedera il 04/12/1958 residente in Cascina Via Genovesi Bruno N°203 in qualità di Direttore del DISAAAa,
- Torrini Vasco impresa individuale con sede in Empoli (FI), Via Cammaggio n. 8, C.F. TRRVSC54L23F551X e P.IVA 01143280483, nella persona di Torrini Vasco, nato a Montelupo Fiorentino (FI) il 23/07/1954 e residente in Empoli (FI), via Cammaggio n.8, in qualità di titolare;
- Braderi Moreno imprese individuale con sede in Lamporecchio (PT), Via Obriganese n. 168, C.F. BRDMRN50S07E432Q e P.IVA 00396230476, nella persona di Braderi Moreno, nato a Lamporecchio (PT) il 07/11/1950 e residente in Lamporecchio (PT), via VIA ORBIGNANESE, n.168, in qualità di titolare;
- D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. (Partecipante diretto), con sede in Pratovecchio Stia (AR), Via Garibaldi n. 3, C.F. e P.IVA 00295260517, nella persona di Rodolfo Fornaciali, nato a Firenze (FI) il 20/02/1954 e residente in Bagno a Ripoli (FI), via Roma n.186, in qualità di legale rappresentante;

PREMESSO CHE

- 1) La Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 17516 del 27 novembre 2017, ha approvato e pubblicato il bando per selezionare proposte progettuali (Istanze) finalizzate ad attuare i Piani Strategici (Ps) e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (Go) del Partenariato europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI – AGRI).
- 2) La Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 670 del 18 gennaio 2018, ha prorogato la scadenza del bando, dalle ore 13 del 31 gennaio alle ore 13 del 20 marzo 2018 e ha anche integrato le "Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure collegate al Bando" (allegato B), per recepire l'avvenuta notifica dell'aiuto di stato sulla sottomisura 1.3.;
- 3) La Cooperative Montalbano Olio e Vino Società Cooperativa Agricola, in qualità di capofila, ha presentato nei tempi richiesti alla Regione Toscana, in risposta al suddetto bando, l'ammissione al finanziamento per il GO **"Il recupero del patrimonio olivicolo Toscano: azione di contrasto ai cambiamenti climatici per lo stoccaggio di CO2 attraverso una gestione innovativa, cooperativa e sostenibile del territorio"** acronimo **"CATChCO2-live"** a cui partecipano i soggetti sopra riportati;
- 4) l'importo di spesa complessivo per il GO ammonta a €342.945,00 (trecentoquaranteduemilanovecentoquarantacinque/00) euro con un contributo richiesto di € 308.000,00 (trecentototomila/00) ripartito fra i partecipanti diretti;
- 5) con Decreto n. 12927 del 07/08/18 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Bando relativo al Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) - Annualità 2017, approvato con decreto n. 17516 del 27/11/2017: approvazione della graduatoria", certificato il 10/08/2018, la Regione Toscana ha inserito il predetto tra quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse
- 6) La Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 13600 del 7 agosto 2019 (Burt n. 34, Parte Terza, del 21/08/2019), ha approvato lo scorrimento della graduatoria del bando per Piani strategici dei Gruppi operativi, annualità 2017; con tale decreto il predetto GO è risultato finanziabile con un costo di €342.945,00 (trecentoquaranteduemilanovecentoquarantacinque/00 euro) che sviluppa un contributo richiesto di 308.000,00 € (trecentototomila/00 euro).
- 7) Il bando di misura dispone che i soggetti proponenti, per l'attuazione del progetto approvato, debbano costituire raggruppamenti temporanei di Imprese e/o enti nelle forme di un'Associazione temporanea di Imprese-Associazione Temporanea di Scopo o accordo di cooperazione, impegnandosi alla realizzazione del progetto secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto approvato dalla regione Toscana entro 90 giorni dalla comunicazione della graduatoria o comunque prima della presentazione delle singole domande di aiuto sul sistema informativo ARTEA;
- 8) il Capofila ed i soggetti aderenti intendono, con il presente accordo, regolare il quadro giuridico e organizzativo dell'accordo di cooperazione predetto, nonché conferire al soggetto Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, così come previsto dal Bando regionale. Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Premesse

La narrativa che precede forma parte integrante del presente atto.

Art. 2- Oggetto dell'Accordo

Il Capofila e gli associati, sottoscrivono con il presente accordo l'esclusivo scopo di gestire il partenariato di progetto della fase preparatoria al GO **"Il recupero del patrimonio olivicolo Toscano: azione di contrasto ai cambiamenti climatici per lo stoccaggio di CO₂ attraverso una gestione innovativa, cooperativa e sostenibile del territorio"** acronimo "CATCHCO₂-live", così come meglio descritto nel progetto presentato di cui alla presente si allega estratto al fine di costituirne parte integrante.

I soggetti dichiarano di aver preso visione del bando e dei relativi allegati, ivi comprese le "Linee guida per la rendicontazione" e la scheda tecnica di progetto, e di conoscerne il contenuto; gli stessi dichiarano di essere in possesso, rispettivamente, dei requisiti di ammissibilità espressamente enunciati dal predetto bando. I medesimi soggetti si impegnano ad apportare il proprio contributo nell'ambito del progetto così come previsto dal progetto esecutivo di dettaglio.

Art. 3- Durata dell'Accordo e referenti per ogni partner

Il Capofila ed i soggetti aderenti si impegnano a svolgere le attività descritte per il setting-up del GO **"CATCHCO₂-live"**, ciascuno per i compiti descritti e a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto sul sistema ARTEA e comunque nei termini previsti dal contratto e riepilogati in allegato al presente accordo. I referenti del progetto **"Il recupero del patrimonio olivicolo Toscano: azione di contrasto ai cambiamenti climatici per lo stoccaggio di CO₂ attraverso una gestione innovativa, cooperativa e sostenibile del territorio"**, sono:

1. Mirko Calugi per Cooperative Montalbano Olio e Vino Società Cooperativa Agricola;
2. Marco Moriondo per CNR-IBE Istituto di Bioeconomia del CNR;
3. Camilla Dibari per DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze;
4. Giovanni Caruso per DISAAA dell'Università di Pisa;
5. Torrini Vasco;
6. Moreno Braderi;
7. Andrea Triossi per D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. .

I proponenti, nelle rispettive qualità, danno atto che il presente accordo verrà meno automaticamente, senza bisogno di alcun altro adempimento, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Conclusione del progetto e/o liquidazione di tutti i rapporti giuridici ed economici relativi.

Art. 4- Responsabilità del Capofila

Al Capofila viene conferito il relativo mandato collettivo speciale con rappresentanza, affinché, con riferimento a quanto richiesto nel citato bando regionale approvato, curi tutti i necessari adempimenti per la corretta preparazione del GO **"Il recupero del patrimonio olivicolo Toscano: azione di contrasto ai cambiamenti climatici per lo stoccaggio di CO₂ attraverso una gestione innovativa, cooperativa e sostenibile del territorio"**, adempia a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto, svolga direttamente, nonché a coordini e gestisca, le attività elencate nel Progetto, predisponga e presenti documentazioni e dichiarazioni, faccia, in una parola, tutto quanto richiesto dal citato Bando Regionale.

Art. 5- Mandato di rappresentanza esclusiva

Per l'espletamento del mandato al Capofila, e per essa al suo rappresentante, che accetta, è conferita speciale procura con rappresentanza esclusiva, anche in sede processuale, affinché possa agire a tutti gli effetti in nome e per conto degli aderenti all'accordo, con facoltà di rappresentarlo nei confronti della Regione Toscana, ente finanziatore, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 6-Finanziamento del Progetto

I beneficiari sono consapevoli che, nel caso in cui decada il progetto per qualsiasi voglia ragione, non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale che, fin d'ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dell'aiuto che resta subordinato alla definitiva approvazione ed esecuzione del progetto complessivo.

Art. 7- Impegni del soggetto capofila e degli associati

a) Secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicati nei Moduli A e B della Proposta per la preparazione del Gruppo Operativo, il capofila si obbliga a:

- **Redigere una relazione sull'attività svolta**
- **Redigere una bozza di regolamento del potenziale GO**
- **Redigere il piano strategico del GO**
- **Presentare il piano strategico nella seconda fase di attuazione dei GO**

b) ferma restando la responsabilità solidale verso la Regione di tutti i soggetti partecipanti al presente accordo, ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, verso gli altri associati, anche in termini di manleva nei confronti della Regione, in ordine alla corretta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati e relazionati;

c) gli associati si impegnano, a collaborare coordinando le attività e prestazioni ad ognuno assegnate al fine di dare esatta esecuzione al progetto secondo quanto concordato con il Capofila e in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua gestione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo dei fondi destinati a questa azione, nonché l'impegno a fornire tutti i dati relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse;

d) a tal fine gli associati concordano che avranno diritto alla sola quota di finanziamento in relazione alle attività che si sono impegnati a svolgere e che effettivamente svolgeranno nell'ambito del Progetto; in particolare si fa espresso rinvio a quanto riportato nel progetto, secondo lo schema indicato nell'allegato B del bando inerente il piano finanziario;

e) secondo le procedure e le scadenze previste dall'Ente finanziatore, ciascun associato si impegna a inviare la documentazione amministrativa e tecnica richiesta, in relazione allo stato di avanzamento del progetto e con riferimento alle attività di propria competenza e allo stesso affidate;

f) i soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento; in particolare si impegnano a fornire al soggetto capofila, con la cadenza richiesta, i resoconti sullo svolgimento dell'attività di loro competenza, così come indicato nel precedente comma e in aderenza al Piano delle attività di ciascun associato.

Art. 8-Doveri dei soggetti attuatori

a) Le modalità circa la preparazione del GO sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel Progetto.

b) Ogni erogazione di somme in favore dei soggetti è subordinata alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, nel

rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Toscana. I soggetti si impegnano, inoltre a fornire, per quanto di loro competenza, tutte le informazioni, relativamente alla propria attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale.

c) gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Art. 9- Controllo e ripartizione delle spese

a) Il capofila e i soggetti associati sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Toscana per quanto riguarda l'effettuazione e il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto;

b) ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, rilevando indenne il Capofila e gli altri firmatari del presente atto, da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità e alle conseguenze riguardo al loro finanziamento, con la precisazione che ove non ammesse, nulla sarà dovuto.

Art. 10- Riservatezza

a) Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

b) Ciascun soggetto avrà cura di applicare le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 11- Inadempimento e risoluzione anticipata del contratto

Nel caso che il finanziamento pubblico per la preparazione del GO "Il recupero del patrimonio olivicolo Toscano: azione di contrasto ai cambiamenti climatici per lo stoccaggio di CO₂ attraverso una gestione innovativa, cooperativa e sostenibile del territorio", decadesse per cause dipendenti da uno dei soggetti, il soggetto responsabile dell'inadempimento, dovrà provvedere a rimborsare agli altri soggetti tutti i danni economici derivanti dalla decadenza del finanziamento ed a manlevare e tenere indenne gli altri soggetti da richieste della Regione e/o di terzi.

Art. 12- Recesso

I soggetti associati per gravi e giustificati motivi potranno recedere dal partenariato dell'Accordo, formalizzando per iscritto tale decisione al Capofila, che ne dà immediata comunicazione agli altri Partner. Il Capofila comunica tempestivamente il recesso unilaterale all'AdG del PSR, secondo le modalità da essa previste, provvedendo a garantirne la sostituzione tramite nuova adesione in modo che siano assicurati il ruolo e le attività previste nel progetto, secondo gli impegni assunti con l'AdG.

Il recesso unilaterale ha effetto per l'attività futura del progetto e non incide sulle attività progettuali già eseguite. Il Partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono comunque essere oggetto di domanda di variante ed essere approvate dall'AdG, secondo le modalità da essa previste.

Art. 13- Diritti di proprietà intellettuale

Le Conoscenze preesistenti di ciascun partner sono e restano di piena ed esclusiva proprietà del soggetto stesso, anche qualora fossero messe a disposizione degli altri partner per lo svolgimento delle attività del Progetto.

A ciascun partner spetterà la piena ed esclusiva titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale e dei conseguenti diritti di sfruttamento relativi alle conoscenze da esso autonomamente sviluppate nell'ambito del Progetto.

Quando i risultati della ricerca sono tali da rendere non separabile e imprescindibile il contributo dei singoli partner (proprietà intellettuale congiunta), i partner interessati verranno considerati Contitolari per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo dei soggetti stessi. In ogni caso tali partner, fermi i principi espressi nel presente Accordo, s'impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la titolarità comune.

Art. 14 Responsabilità e adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

Ciascun partner tiene indenni gli altri da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dall'attività prevista nell'esecuzione del presente accordo.

Si impegnano ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Sono altresì obbligati a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 15-Domicilio

Ai fini del presente atto, i soggetti proponenti, in persona dei rappresentanti, eleggono domicilio presso la sede del Capofila in Via Giugnano, 135, Lamporecchio, PT. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si richiamano tutte le norme vigenti in materia e le norme del codice civile, in quanto applicabili.

Art. 16-Norme applicabili e Controversie

Tutte le controversie concernenti il presente accordo o connesse allo stesso, che dovessero insorgere fra le parti, il Foro di Pistoia sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente Accordo.

Art. 17- Modifiche e integrazioni

Le modifiche o integrazioni al presente accordo dovranno essere fatte obbligatoriamente per iscritto.

Art. 18- Registrazione

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi degli articoli 5 e 8 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 e successive modificazioni, a cura e spese della parte richiedente. Le spese saranno a carico dell'azienda Capofila.

Art. 19- Espressa approvazione

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 secondo comma del Codice Civile, dichiarano di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste nel presente atto e di accettare espressamente le disposizioni ai seguenti articoli: Art. 3 (Durata della

ricerca e dell'accordo), Art. 11 (Inadempimento e risoluzione anticipata del contratto), Art. 12 (Recesso) e Art. 16 (Norme applicabili e Controversie).

Il presente accordo viene letto dalle parti ed approvato.

_____ il 29 / 11 / 2019 _____

_____ **Cooperativa Montalbano** *Rosanna*
Olio & Vino s.c.a.

Rosanna Matteoli Cooperative Montalbano Olio e Vino Società Coop. Agr.;

_____ **Federica Rossi per CNR-IBE Istituto di Bioeconomia del CNR;**

_____ **Simone Orlandini per il Dipartimento DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze;**

_____ **Alberto Pardossi per DISAAA dell'Università di Pisa;**

_____ **Vasco Torrini;**

_____ **Moreno Braderi;**

_____ **Rodolfo Fornaciai per D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop. Agr. For.**

D.R.E.A.M. ITALIA Soc. Coop. Agr. For.
Rodolfo Fornaciai
PRESIDENTE

Estratto GO

Titolo: "Il recupero del patrimonio olivicolo Toscano: azione di contrasto ai cambiamenti climatici per lo stoccaggio di CO₂ attraverso una gestione innovativa, cooperativa e sostenibile del territorio"
acronimo **CATCHCO₂-live**

Tematiche di riferimento: Miglioramento quali-quantitativo e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali

Forma di aggregazione del partenariato: **ACCORDO DI COOPERAZIONE**

Denominazione dell'impresa capofila:

Cooperative Montalbano Olio e Vino Società Cooperativa Agr

Denominazione delle imprese partner:

CNR-IBE Istituto di Bioeconomia del CNR;

DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze ;

DISAAA dell'Università di Pisa;

Torrini Vasco;

Braderi;

D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For.

Il Piano Strategico del G.O. si propone di validare e applicare un modello organizzativo di gestione e strumenti tecnici innovativi per rimettere in produzione oliveti in abbandono, o in procinto di esserlo, e allo stesso tempo esaltare le capacità mitigative ai cambiamenti climatici dell'agro-ecosistema olivicolo nel rispetto dell'ambiente. Per favorire il processo di sostenibilità dell'intero processo di recupero, il piano propone misure di intervento che riducono ulteriormente i costi di produzione, validando in pieno campo un modello di magazzino diffuso. Il piano prevede azioni preliminari finalizzate alla sensibilizzazione e coinvolgimento degli agricoltori locali sulle problematiche ambientali inerenti l'abbandono della produzione olivicola (diminuzione della fertilità dei suoli, incremento delle emissioni di CO₂ in atmosfera, rischio di incendi ed erosione) in contrapposizione ai vantaggi che si possono ottenere dalla riconversione di oliveti marginali o abbandonati in termini sia di produttività, e quindi reddito, sia di miglioramento della qualità paesaggistica, e dunque dell'offerta turistica del territorio. La fase successiva del piano prevede il recupero delle aree abbandonate tramite l'attuazione e validazione di un modello organizzativo e contrattuale specifico per i proprietari che hanno manifestato interesse al piano già nella fase di setting-up del GO. Inoltre, verranno coinvolte direttamente due aziende pilota locali rappresentative della variabilità geomorfologica dell'area del Montalbano - nonché socie della Cooperative Montalbano Olio e Vino Società Cooperativa Agricola - nelle quali verrà testato e applicato un protocollo innovativo per valutare specificamente gli impatti/benefici dovuti all'applicazione di tecniche di monitoraggio basate su strumenti per l'agricoltura di precisione al fine di ottimizzare la produzione e garantire la sostenibilità economico-ambientale del sistema. Nello specifico, verranno applicati e validati sistemi e tecniche basati su immagini telerilevate da drone e da satellite, associate a dati meteorologici rilevati a terra, e trappole automatiche per il monitoraggio di attacchi parassitari, al fine di sviluppare una interfaccia web a supporto dell'applicazione di gestioni agronomiche di precisione e di interventi mirati tramite sistemi di allerta (veicolati da sms, mail o app). Questa interfaccia faciliterà la diffusione delle innovazioni proposte riducendo i costi di produzione, ottimizzando le operazioni di meccanizzazione,

programmando gli interventi per contrastare precocemente (e con minor impatto ambientale) l'insorgenza di malattie e di parassiti, contribuendo alla mitigazione di emissioni di gas serra. La piattaforma web sarà sviluppata per conferire ai risultati del piano operativo un carattere di continuità e replicabilità fornendo agli agricoltori uno strumento efficace e semplice di gestione ottimale della coltura da utilizzare in maniera autonoma anche dopo la fine del progetto. Inoltre verranno applicati protocolli innovativi di gestione agronomica dell'oliveto finalizzati ad incrementare la produzione (quali-quantitativa) e la fertilità del suolo. Tali protocolli di gestione sono caratterizzati da una maggiore capacità di stoccaggio del carbonio, legata all'uso di tecniche conservative di gestione del suolo, e da minori emissioni dovute ai minori input energetici (concimi, antiparassitari e carburante per le macchine agricole) richiesti per la gestione dell'oliveto rispetto alle pratiche convenzionali. Il coinvolgimento diretto di due aziende pilota per l'applicazione di tecniche innovative (agricoltura precisione + agronomiche) ha come obiettivo la "contaminazione" dell'innovazione verso le aziende olivicole dell'intero comprensorio del Montalbano, in modo da diffondere il più possibile la loro adozione. Questo processo sarà favorito anche dall'organizzazione di numerose attività informazione, formazione e trasferimento della conoscenza delle metodologie e tecniche innovative in cui le due aziende faranno da "vetrina reale" dei benefici derivanti dall'applicazione delle innovazioni proposte. Infine, il piano proposto ha come ambizione finale quello di rappresentare per il comparto olivicolo toscano un modello di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico ed ambientale di facile replicabilità anche in altri contesti rurali, da considerarsi anche come strumento di tutela delle produzioni di qualità e la conservazione del paesaggio rurale toscano.

I risultati attesi sono:

Il principale risultato concreto atteso dall'applicazione del piano è inerente il recupero di oliveti in stato di abbandono (o in procinto di esserlo) tramite l'applicazione di un modello organizzativo di gestione, strumenti e tecniche innovative che rendano la coltivazione sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico. Al fine di ottenere questo risultato, saranno applicate tecniche e metodologie che determineranno ulteriori benefici di medio/lungo termine, già visibili entro la fine del progetto, che possono essere quantificati secondo quanto segue: - valorizzazione delle esternalità positive legate alla rimessa in produzione di oliveti in abbandono (servizi ecosistemici come capacità mitigative ai cambiamenti climatici, riduzione del rischio idrogeologico e d'incendio, tutela e valorizzazione del paesaggio, tutela dell'ambiente, mantenimento/incremento del flusso turistico, ecc.). - diminuzione delle esternalità negative (inquinamento dovuto a trattamenti a calendario, utilizzo di pratiche non idonee, ecc.) tramite l'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione. - valorizzazione delle risorse del territorio, dell'eccellenza produttiva locale e delle opportunità di lavoro dirette e indirette tramite l'attivazione di un modello organizzativo innovativo. - riduzione dei costi legati alla gestione della coltura tramite l'applicazione di tecniche agronomiche innovative (potatura minima, miglioramento del suolo, programmazione della raccolta). - Miglioramento dell'efficienza quanti-qualitativa dell'oliveto attraverso il trasferimento

Costo complessivo della proposta

	Partner attuatore (ID)	Sottomisura	WP	Costo €	Contributo€
Cooperative Montalbano Olio e Vino Società Cooperativa Agricola		16.2	1	21.700,00€	19.530,00€
Cooperative Montalbano Olio e Vino Società Cooperativa Agricola		16.2	2	120.967,00€	108.870,00€
CNR IBE		16.2	3	60.000,00€	54.000,00€
Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali		16.2	4	30.000,00€	27.000,00€
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, Università di Pisa		16.2	5	40.000,00€	36.000,00€
Torrimi Vasco		16.2	6	7.000,00€	6.300,00€
Braderi Moreno		16.2	7	7.000,00€	6.300,00€
D.R.E.Am. Italia		1.2	8	25.000,00€	25.000,00€
D.R.E.Am. Italia		1.1	9	31.278,00€	25.000,00€
			Totali	342.945,00€	308.000,00€

Calendario delle azioni previste

mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32			
Wp. 1																																			
Wp. 2																																			
Wp. 3																																			
Wp. 4																																			
Wp. 5																																			
Wp. 6																																			
Wp. 7																																			
Wp. 8																																			
Wp. 9																																			